

Aosta, ok al teleriscaldamento

MARTEDÌ 14 APRILE 2009 11:01

Nel capoluogo della Valle d'Aosta una rete di teleriscaldamento fornirà acqua calda all'80% degli abitanti

La Giunta regionale della Valle d'Aosta ha dato parere positivo circa la valutazione di impatto ambientale (Via) per il **progetto di teleriscaldamento per la città di Aosta**, rilasciando l'autorizzazione e fissando i limiti delle emissioni in atmosfera.

L'opera, cui sta lavorando la società mista **Telcha** (Téléchauffage Aoste), avrà un costo di 50 milioni di euro e prevede la realizzazione di una centrale di produzione di energia – potenza prevista di **15 MW elettrici e 95 MW termici** - nell'ex area Cogne, presso la Dora Baltea, e di una galleria larga 3,5 metri lungo la quale correrà la rete di distribuzione. A beneficiare di questa forma di riscaldamento saranno **80 aostani su 100**, che potranno risparmiare il 20% in bolletta.

Secondo i responsabili della società "la rete permetterà di ridurre l'inquinamento atmosferico da Pm10, CO2 e SO2", sfruttando il recupero del calore prodotto dai processi produttivi della Cogne acciai speciali (Cas). Secondo alcune stime l'intero impianto, che entrerà a pieno regime tra cinque anni, consentirà di evitare un consumo di 16 mila tonnellate equivalenti di petrolio e di tagliare ogni anno le emissioni di CO2 e di polveri sottili rispettivamente di 42 mila tonnellate e di 6,6 tonnellate.



ARTICOLI CORRELATI

- [Il patto di sostenibilità di Milano](#)
- [Sottostazioni per il teleriscaldamento, le linee guida](#)
- [È Parma la città più eco-mobile](#)
- [Certificazione energetica: nuove norme per l'Emilia Romagna](#)
- [Certificazione: limiti al fabbisogno estivo](#)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)